

COMUNICATO STAMPA

Indagine di Demoskopea per Facile.it

Donne e cellulari: non spendono cifre folli e preferiscono la tradizione

Il gentil sesso continua a scrivere molti SMS, naviga poco dal cellulare e usa meno app rispetto agli uomini

Milano, marzo 2015 – Più di una donna su quattro (26%) usa due numeri di cellulari diversi e nel 90,4% dei casi le esponenti del gentil sesso scelgono schede ricaricabili. È **falso lo stereotipo** che le dipinge come responsabili di **spese telefoniche altissime** e, ancora, continuano ad amare i telefoni tradizionali senza essere troppo affascinate dagli smartphone. Questi sono alcuni dei risultati emersi dall'indagine* condotta dall'Istituto di ricerca **Demoskopea per Facile.it**, sito specializzato anche nella comparazione di tariffe telefoniche (<http://www.facile.it/telefoniamobile.html>). Scorrendo i dati dell'indagine si scopre che **il 53% dei conti telefonici femminili non supera i 10 euro al mese**.

Il profilo delle donne al cellulare tracciato da Demoskopea e Facile.it grazie alle interviste condotte su un campione rappresentativo della popolazione italiana, evidenzia come esse **non siano assolutamente tecnomaniache** e se, a livello nazionale, il 20% degli utenti di telefonia usa ancora un cellulare tradizionale, quando si centra l'analisi sul solo universo femminile, **continua a preferire la tastiera il 24,2% del campione**.

Escludendo *WhatsApp*, usata dal 58,1% delle donne al telefono rispetto al 57,8% del totale nazionale, le donne sembrano essere meno amanti delle tecnologie legate al mondo degli smartphone: il 63,5% **naviga in Internet** dal cellulare (contro il 67,8% del campione totale); usa la **posta elettronica da telefono** il 55% delle intervistate (60,8% il campione totale); si collega ai **social network dal cellulare** il 45,4% (vs 49%); utilizza **Skype** su mobile appena il 17,7% (vs 20,4%). È soprattutto nell'uso delle app che si allarga il divario fra l'universo totale e quello femminile: se a livello nazionale **scarica applicazioni** sul telefono il 55,2% degli intervistati, la percentuale scende al **48,1%** fra le **donne** e risale al **62,9%** fra gli **uomini**. Da evidenziare, invece, come le signore continuino **ad amare SMS ed MMS** (92,3% contro l'87,9% dei maschi).

Come detto, **lo stereotipo** che dipinge le donne come responsabili di grandi costi telefonici si è **rivelato sbagliato** e, anzi, la loro attenzione alle spese del cellulare è dimostrata anche dal fatto che, nei 12 mesi precedenti alla rilevazione, oltre il **94% delle intervistate abbia valutato di sottoscrivere un piano telefonico diverso** o migrare verso un altro operatore. Nel 77% dei casi, fra l'altro, a spingere al cambiamento è stata proprio la volontà di risparmiare. Risparmio che, sempre secondo l'indagine, è stato effettivamente conseguito dal 90,4% di chi ha cambiato.

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Federica Tordi

348 0186418; 392 9252595

02 55550180-54-59; 02.87107408-13-09; ufficiostampa@facile.it



**Indagine condotta basandosi su 500 interviste online con sistema C.A.W.I effettuate a individui di età superiore ai 15 anni, possessori di telefono cellulare personale (non sim aziendale) con spesa sostenuta dall'intervistato o da un suo familiare o intestata alla propria partita iva (universo di riferimento pari a circa 40,5 milioni di individui). Periodo di rilevazione: 29 settembre – 1 ottobre 2014*